



magazine

IL PORTALE DI CHI CREDE NELLA RICERCA

AIUTA FONDAZIONE UMBERTO VERONESI **DONA ORA**

Insieme, per il nostro futuro.
Sostieni la ricerca e la cura!

ONCOLOGIA FUMO ALIMENTAZIONE CARDIOLOGIA NEUROSCIENZE PEDIATRIA GINECOLOGIA



SEI IN : MAGAZINE > NEUROSCIENZE > È LA «SPICE» LA NUOVA REGINA DELLE DROGHE TRA I GIOVANI

NEUROSCIENZE

È la «spice» la nuova regina delle droghe tra i giovani

Fabio Di Todaro

PUBBLICATO IL 16-01-2018



TAG:

CANNABIS DROGHE

La cannabis rimane la sostanza stupefacente più consumata, ma sono in rapida ascesa i consumi della «spice» e delle nuove sostanze psicoattive (Nps). In crescita l'uso di droga tra le ragazze



La più ricercata continua a essere la **cannabis**, che si conferma la **sostanza psicoattiva illegale** più diffusa: utilizzata da quasi un terzo della popolazione studentesca tra i 15 e i 19 anni. Ma il 2016 ha sancito la diffusione capillare anche in Italia della «**spice**», un miscuglio di erbe essiccate che produce effetti simili a quelli della marijuana, ma in realtà ben più gravi per la salute: aggressività, **ipertensione**, accelerazione del battito cardiaco, aumento della pressione sanguigna, visione offuscata e allucinazioni sensoriali. Fin qui quello che si conosce, che non è comunque tutto, visto che le autorità sanitarie soltanto da poco tempo stanno passando in rassegna le conseguenze legate all'utilizzo di questa droga: nota anche come **K2** o «**Black Mamba**» e acquistata soprattutto attraverso il web.

Se le droghe leggere non fanno male: il pensiero di Umberto

I TOOL DELLA SALUTE



NEWSLETTER

Tieniti sempre aggiornato con la **newsletter** della Fondazione Umberto Veronesi.

Indirizzo email **INVIA**

Veronesi

«SPICE», UN'ERBA SINTETICA REPERIBILE SOPRATUTTO SUL WEB

A sancire in maniera definitiva la sua diffusione sul mercato italiano è lo **studio Espad**, condotto come ogni anno dai ricercatori dell'Istituto di fisiologia clinica del **Cnr**. L'indagine epidemiologica descrive gli scenari e le tendenze presenti fra i giovani nel nostro Paese riguardo all'uso delle **sostanze stupefacenti** e i comportamenti rischiosi a esse correlate. Gli ultimi dati disponibili, relativi al 2016, hanno svelato come, dopo la cannabis, tra le droghe più consumate dai ragazzi ci sia proprio la «spice». Come spiega **Sabrina Molinaro**, coordinatrice dell'area epidemiologia e promozione della salute dell'istituto di fisiologia clinica del **Cnr** e coordinatrice dello studio, «quasi 275mila ragazzi ne hanno fatto uso almeno una volta nella vita. Di questi, uno su tre lo ha fatto almeno dieci volte, se non di più. Il dato è preoccupante, poiché gli **effetti del mix sulla salute** non sono ancora ben noti».



Le droghe più consumate dai giovani italiani



**Marijuana, danni
visibili anche dopo un
anno di astinenza**

19-07-2016

IL PRIMATO SPETTA SEMPRE ALLA CANNABIS

«La **cannabis** si conferma la sostanza psicoattiva illegale più diffusa - prosegue l'esperta -. Quasi un terzo dei ragazzi di età compresa tra 15 e 19 anni l'ha utilizzata almeno una volta nella vita. Di questi il 25 per cento, pari a quasi 640mila adolescenti, ne ha fatto uso nell'ultimo anno. Mentre quasi novantamila ragazzi la fumano quotidianamente». Per quanto riguarda la **percezione del rischio**, il 31,1 per cento degli studenti reputa pericoloso fare uso di cannabis anche solo occasionalmente, mentre il 40,4 per cento ritiene pericoloso farne un uso regolare. Sono le **studentesse** a mostrare una maggiore consapevolezza rispetto ai coetanei, indipendentemente dalla frequenza di uso. I consumatori di cannabis, tendenzialmente, ne fanno un uso esclusivo. Anche se non manca chi l'associa alla **cocaina** (9 per cento), a **stimolanti** (8